

DELIBERAZIONE N. 1113

del 20 NOV 2013

Atti n. 503/2013

DP/VC

1/3

Oggetto: Indizione di procedura aperta attraverso sistema telematico SINTEL per la concessione dei locali adibiti a bar interno, market e rivendita riviste un periodo di 48 mesi

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Lombardia n.6493 del 30/12/1994 con il quale è stata costituita l'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Carlo Borromeo" di Milano;

Visto il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136;

Visto il Regolamento attuativo del codice degli appalti di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Vista la Legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista la D.G.R. n. IX/3988 del 06/08/2012, con la quale è stato conferito al Dott. Germano Pellegata l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Carlo Borromeo" di Milano;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Lombardia n. 70635 del 22/12/1997;

Visto l'art. 18, comma 7 del D.L. n. 83/2012, convertito in Legge n. 134/2012;

dlgs 06.09.2011. n. 159 codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;

Visto il Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

Rilevato che il Responsabile del Procedimento riferisce quanto segue:

- che in data 4 settembre 1989 con delibera 443 veniva sottoscritto un contratto di comodato con la COO.D.O. per l'uso di locali destinati alla vendita di alimenti, bevande e rivendita giornali;
- che con delibera 17 del 15.01.1997 veniva rinnovato il suddetto contratto di comodato fino al 31.12.1998;
- che in data 28/10/1999 veniva sottoscritta scrittura privata di transazione tra l'A.O San Carlo Borromeo, la Società COO.D.O (cooperativa di consumo tra i dipendenti) di Milano e la società G.d.a.l. di Mario Varisco con la quale, contestualmente alla rinuncia di tutte le cause pendenti tra le parti, venivano definitivamente regolamentati i rapporti tra le stesse relativi alla gestione degli spazi commerciali all'interno dell'Ospedale; in particolare la soc. COO.D.O si impegnava a corrispondere all'Azienda Ospedaliera un canone annuo di Lire 80.000.000 oltre IVA;
- che con delibera n. 1113 del 21 dicembre 2007 veniva sottoscritta un'appendice contrattuale alla scrittura privata di transazione tra quest'Azienda e la Soc. Coop. COO.D.O. con cui si conveniva di prorogare la scadenza della concessione dei locali al 31.12.2010 e contestualmente veniva pattuito un aumento del canone di concessione del 40% rispetto al canone corrisposto fino all'anno 2007;
- con delibera n. 902 del 7 novembre 2008 veniva precisati in termini indicati nella scrittura privata di transazione originaria stabilendo che gli spazi concessi erano quelli sia adibiti a bar minimarket che quelli adibiti a rivendita di giornali;
- che all'approssimarsi della scadenza del termine di concessione dei locali come da citata scrittura privata di transazione, in data 30 settembre 2010 la Soc. COO.D.O. richiedeva all'Azienda ospedaliera

DELIBERAZIONE N. 1113 del 20 NOV 2013 Atti n. 503/2013 DP/VC 2/3

una proroga della scadenza in essere fino al 31.12.2011 a fronte del pagamento di un canone complessivo annuo di € 85.788,07 oltre I.V.A.;

- che in data 30 dicembre 2011 con nota a firma del Direttore Generale dell'Azienda, dott. Antonio Mobilia, (**all.1**) veniva concessa alla Soc. Coop. COO.D.O. una proroga dei contratti in essere per tutto l'anno 2012 a fronte di un canone annuo forfetario di € 85.788,07 oltre IVA e rivalutazione ISTAT ;
- che con lettera raccomandata A.R. del 3 luglio 2013 (**all. 2**) la Soc. coop COO.D.O. formalizzava la restituzione del locale in concessione, adibito ad edicola e rivendita giornali comunicando che avrebbe provveduto al pagamento del canone per l'utilizzo dell'apposito locale fino al 31 maggio 2013;
- che in virtù della restituzione dei suddetti locali, il canone mensile da corrispondere da parte della società coop. COO.DO, sulla base della stima dei canoni corrisposti nel 2011 e degli incrementi ISTAT 2012 (3 %) e 2013 (2,4 %) per la concessione dei locali adibiti a sola rivendita giornali ed edicola, ammontava ad di € 861,62 oltre IVA;
- che nelle more dell'indizione di una gara aperta per la concessione dei locali adibiti a bar market e rivendita giornali, che verrà espletata presumibilmente entro il 31.12. 2013, il servizio Provveditorato, con nota del 17 ottobre 2013 (**all. 3**), al fine di garantire la prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità richiedeva alla società Coop COODO di proseguire la concessione del servizio bar e market all'utenza, con la garanzia che la stessa società continuasse ad effettuare la rivendita dei quotidiani in apposito spazio interno al market, e acconsentendo altresì alla decurtazione dell'importo di € **6.031,34** quale corrispettivo per il mancato utilizzo dei locali di rivendita dei giornali ormai in disponibilità dell'azienda a far data dal 1 giugno 2013 ;

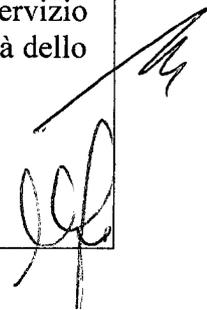
RITENUTO pertanto di indire la procedura di gara, mediante piattaforma Sintel, per la concessione dei locali adibiti a bar interno, market e rivendita riviste un periodo di 48 mesi, ai sensi dell'art. 83 e art. 55 del d.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii per un importo annuo a base di partenza (al rialzo) di € 150.000,00 € come segue:

ANNUALITA'/PERIODO	CONTO	IMPORTO senza IVA	Importo con IVA
2014	60201020	150.000,00	183.000,00
2015	60201020	150.000,00	183.000,00
2016	60201020	150.000,00	183.000,00
2017	60201020	150.000,00	183.000,00

Visti gli atti di gara predisposti dal Servizio Provveditorato, Ufficio Gare e Contratti per la gestione ed esecuzione della procedura di gara (disciplinare, capitolato e suoi allegati - **all. 4**) da esperirsi mediante piattaforma SINTEL;

Acquisito il parere di economicità contabile da parte del responsabile del Servizio Economico finanziario;

Preso atto che il presente provvedimento è assunto su proposta del Dirigente Responsabile del Servizio Approvvigionamenti in qualità di Responsabile Unico del Procedimento che ne attesta la legittimità dello stesso che si avvarrà per la sua esecuzione del Servizio Tecnico Patrimoniale;



20 NOV 2013

DELIBERAZIONE N. 1113 del

Atti n. 503/2013

DP/VC

3/3

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo per quanto di specifica competenza, così come previsto dal D. Lgs. 30/12/1992 n.° 502 art. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente nel presente dispositivo:

- di indire una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 55 e 83 "criterio offerta economicamente più vantaggiosa" del D.lgs 163/2006 per la concessione dei locali adibiti a bar interno, market e rivendita riviste dell'Azienda Ospedaliero San Carlo per il periodo di quattro anni attraverso il sistema telematico SINTEL;
- di autorizzare la prosecuzione per l'anno 2013, della concessione dei locali bar market edicola alla società coop. COO.DO. con sede in Piazza Ospedale Maggiore, 3 per un importo totale di € 84.626,74,;
- di approvare la documentazione di gara (disciplinare, capitolato e suoi allegati) predisposti dall'Ufficio Gare e Contratti;
- di imputare l'importo di € 84.626,74 sul conto ricavi del Bilancio di Esercizio 2013
- di imputare altresì sul conto n. 60201020 ricavi l'importo presunto di € 600.000,00 come segue:

ANNUALITA/PERIODO	CONTO	IMPORTO senza IVA	Importo con IVA
2014	60201020	150.000,00	183.000,00
2015	60201020	150.000,00	183.000,00
2016	60201020	150.000,00	183.000,00
2017	60201020	150.000,00	183.000,00

- di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo in quanto non soggetto a controllo della Giunta Regionale;
- di inviare il presente provvedimento al collegio sindacale;
- il presente atto deve essere pubblicato, ai sensi dell'art. 18 – comma 9 della L.R. n.33 del 30/12/2009, sull'Albo dell'Azienda Ospedaliera.

Parere favorevole:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Enrico VAI)

IL DIRETTORE SANITARIO (Dr. ssa Emanuela MARINELLO)

IL DIRETTORE GENERALE
 (Dott. Germano BELLEGATA)

Elenco Allegati non costituenti parte integrante:

- all. 1 Lettera di prosecuzione anno 2012
- all.2 lettera Coo.Do di restituzione locali
- all.3 comunicazione prosecuzione COO.DO.
- all.4 documentazione di gara

Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Donatella Peraldo
 Il Responsabile Ufficio gare e contratti: Dott. Vincenzo Centola

all 1)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
1113 20 NOV 2013
N. del

Atti 315/2000
AGM/cl

Milano, 30 dicembre 2011

A.O. "Ospedale San Carlo Borromeo"
NR.PROT. ATTI NR. DATA P
0015535/2011 0315/2000 30/12/2011
DIREZIONE GENERALE

Spett.le

COO.D.O. S.r.l.
Piazza Ospedale Maggiore, 3

20162 - MILANO

Nella risposta citare il nr. degli atti

OGGETTO: proroga contratti in essere al 31.12.2012.

Con la presente si comunica la volontà di questa Azienda Ospedaliera di concedere una proroga dei contratti in essere per il bar - market e l'edicola al **31.12.2012**, al canone annuo di € 85.788,07, maggiorato dell'indice ISTAT al 100% del costo della vita, che provvederemo a comunicarvi a breve.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio G. Mobilia

[Handwritten signature]



Alle 2/

PROVA... H.S.

Milano, 3 Luglio 2013

Egr. Sig.
Dott. Germano Pellegata
Direttore Generale
A.O. – Ospedale San Carlo Borromeo
Via Pio II, 3
20153 – MILANO

Oggetto: restituzione locale adibito ad edicola.

Si fa seguito ai recenti colloqui con i rappresentanti della scrivente, per formalizzare la restituzione del locale adibito ad edicola in quanto la vendita di quotidiani, periodici e riviste viene effettuata all'interno del bar Coo.d.o. presso codesto Ospedale.

La scrivente provvederà al pagamento dei canoni per l'uso del locale fino al giorno 31 maggio 2013, data in cui è avvenuto il trasferimento del servizio di cui sopra, e conferma l'impegno a consegnare giornalmente in forma gratuita ad un vs. incaricato n. 2 quotidiani destinati alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera.

Sarà cura dei Sigg. Consiglieri Coo.d.o. provvedere alla restituzione delle chiavi del locale ex edicola previa sottoscrizione del relativo verbale di consegna.

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
(Avv. CARMELA ULIANO)

Re 3)

SERVIZIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
Via Pio II n. 3 - 20153 Milano
Tel 02/40222559 - fax 02/40222560

Milano 17 ottobre 2013

Atti 315/2000

A.O." Ospedale San Carlo Borromeo"			
NR.PROT.	ATTI NR.	DATA	P
0011873/2013	0315/2000	17/10/2013	
PROVVEDITORATO			
<i>Nella risposta citare il nr. degli atti.</i>			

Anticipata via Mail

coodosr11@coodo.191.it

Spett.le
SOC. COOP COO.D.O.
Piazza Ospedale Maggiore 3
20162 MILANO

Oggetto: concessione locali bar market e rivendita giornali presso Azienda Ospedaliera San Carlo

Spett.le Società

Con la presente si comunica che questa Azienda sta predisponendo gli atti di gara per l'indizione di una procedura aperta per la concessione dei locali attualmente utilizzati dalla vostra spett.le società per il servizio in oggetto.

Presumibilmente la gara verrà aggiudicata entro il 31. 12.2013.

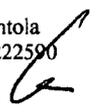
A tal fine si richiede alla Vostra Spett.le Società la disponibilità alla prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità fino al 31.12.2013 alle medesime condizioni economiche in essere.

L'importo annuo forfettario dovuto, in virtù della Vostra comunicazione del 03 .luglio 2013 di restituzione dei locali adibiti ad edicola e rivendita giornali e riviste, potrà essere decurtato dell'importo mensile previsto per la concessione del locale medesimo a far data dal 1 giugno 2013

In attesa di riscontro si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE
SERVIZIO PROVVEDITORATO
(dott.ssa  Peraldo Donatella)

Il Responsabile istruttoria: dott Vincenzo Centola
Centola.vincenzo@sancarlo.mi.it - te. 0240222590



DISCIPLINARE DI GARA

Per la concessione a terzi della gestione del servizio Bar interno, market e rivendita giornali dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Carlo"

ART. 1 – OGGETTO DURATA E IMPORTO

La presente gara d'appalto ha per oggetto la concessione a terzi della gestione del servizio Bar interno dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Carlo (di seguito denominata Azienda) e gestione, negli stessi locali, dell'attività di rivendita giornali e periodici.

Il servizio è inteso a lotto unico Al gestore viene trasferito l'esercizio del servizio ma non la titolarità dello stesso.

Il servizio di cui all'oggetto dovrà essere effettuato da parte del gestore con l'osservanza delle condizioni stabilite nel presente capitolato di gara.

Il contratto avrà durata di **48 mesi (quarantotto mesi)** a decorrere dalla data di effettivo avvio del servizio, salvo il caso di risoluzione, secondo quanto previsto dalle clausole contrattuali, dal bando e dalle norme vigenti.

Alla scadenza il gestore sarà tenuto, qualora richiesto da questa Azienda, a prorogare il contratto fino all'individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a 180 giorni al fine di garantire l'indizione di una nuova procedura di gara.

Il servizio non è suddiviso in lotti:

Lotto unico bar interno , market e rivendita giornali

Canone annuale a base d'asta: € 150.000,00 oltre IVA

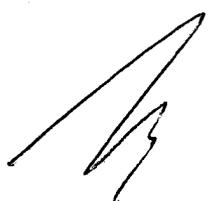
Canone complessivo totale (4 anni) : € 600.000,00 oltre IVA

Il presente appalto è regolato, oltre che dal bando di gara e dal presente capitolato:

- dalla Direttiva Comunitaria 2004/18/CEE;
- dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e s.m.i.;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
- dal R.D. 23 maggio 1924, n° 827 in quanto applicabile;
- dal R.D. 18 novembre 1923, n° 2440;
- da tutta la normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale in materia.

2. – CLAUSOLA DI ADESIONE

In attuazione dei principi sanciti dal Piano Socio Sanitario Regionale approvati con DGR n. IX/2633 del 06/12/2011 della Regione Lombardia che auspicano forme consorziate di acquisto tra le Aziende del S.S.R., l'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo di Milano ha sottoscritto




con le Aziende del Consorzio Interaziendale un accordo per attivare modalità di acquisto a livello aggregato. Le Aziende sono le seguenti:

A.O. OSPEDALE NIGUARDA CA'GRANDA
AO SAN PAOLO
A.O. LUIGI SACCO
A.O. FATEBENEFRADELLI E OFTALMICO
A.O. G. PINI
A.O. ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO
A.O. SAN GERARDO DI MONZA
A.O. CIVILE DI DESIO E VIMERCATE
A.O. G. SALVINI DI GARBAGNATE MILANESE
A.O. DI CIRCOLO DI MELEGNANO
AREU 118
IRCCS POLICLINICO CA'GRANDA DI MILANO
IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO DI PAVIA
ASL 2 MILANO
IRCCS TUMORI DI MILANO
IRCCS BESTA

Pertanto, nell'ottica di razionalizzare le procedure di gara, per le Aziende che non partecipano alla presente gara in forma aggregata, è consentita l'eventuale adesione successiva da parte delle Aziende del Consorzio alle seguenti condizioni:

- l'adesione è consentita entro 12 mesi dalla data del provvedimento di esito;
- l'espressa volontà di aderire deve essere comunicata entro suddetto termine all'azienda ospedaliera che ha indetto la presente gara, ai fini del controllo del limite consentito della quota e della disponibilità dell'aggiudicatario;
- l'aggiudicatario potrà non accettare, previa motivazione scritta, da comunicarsi alla Stazione Appaltante entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta.

ART 3. – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

3.1 – Sintel

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e del Regolamento di esecuzione D.P.R. 270/2010. La Stazione Appaltante, Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo Borromeo, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it/.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs. 163/2006, e DPR 101/2002, Legge Regionale Regione Lombardia 33/2007.

La piattaforma telematica utilizzata nella presente procedura, Sintel, è stata realizzata da Lombardia Informatica S.p.A. nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 163/2006, dal relativo Allegato XII, dalla Direttiva 2004/18/CE, nonché in conformità al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e, comunque, nel rispetto dei principi di economicità,

di efficacia, di tempestività, di correttezza, di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza e di proporzionalità.

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano, pertanto, il rispetto dei principi sopra richiamati, nonché le disposizioni relative alla disciplina comunitaria sulle firme elettroniche (Direttiva 1999/93/CE “Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche”), così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi.

Sintel (di seguito anche solo Sistema) assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione ed il tracciamento di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le registrazioni di Sintel sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall’articolo 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D.Lgs. n. 82/2005.

I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

Lombardia Informatica S.p.A. è “Gestore del Sistema” e, tra l’altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l’utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del D.P.R. n. 101/2002, il Gestore del Sistema cura l’adozione di tutte le misure previste dal D.Lgs. n. 196/2003 medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del Sistema e della documentazione di gara, in conformità alla normativa vigente.

Il Gestore del Sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di Responsabile della Sicurezza e di Amministratore di

Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

Il Sistema è costituito da complesse infrastrutture tecnologiche, quali programmi per elaboratore e sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stato realizzato sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti del Sistema: in tale caso, la Stazione Appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa. L'accesso e l'utilizzo del Sistema comportano l'accettazione integrale di tutte le disposizioni contenute nel presente Disciplinare di gara e relativi allegati, oltre che delle disposizioni di natura tecnica presente sul Sistema medesimo.

In ogni caso, i concorrenti esonerano l'Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo Borromeo di Milano e Lombardia Informatica S.p.A., anche in qualità di Gestore del Sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi del Sistema, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, Lombardia Informatica S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento del Sistema, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della Registrazione al Sistema, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

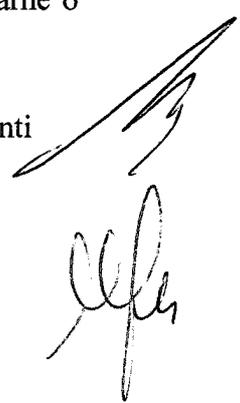
Lombardia Informatica S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne l'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo e Lombardia Informatica S.p.A. anche nella sua qualità di Gestore del Sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovessero essere sofferti da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio del Sistema e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo del Sistema i concorrenti e l'Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo Borromeo esonerano Lombardia Informatica S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo.

Ove possibile Lombardia Informatica S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati al Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

3.2 – Manuali e contatti

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai seguenti documenti, di seguito per brevità anche solo "Manuali", presenti e scaricabili dal sito www.arca.regione.lombardia.it/:



1. Descrizione del documento: Modalità d'utilizzo della Piattaforma Sintel, sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia
Nome del file: Modalità generale Sintel. pdf
Percorso: Home >> Help&FAQ>> Guide e manuali
2. Descrizione del documento: Manuale di supporto all'utilizzo della piattaforma Sintel – Manuale operativo dell'utente Fornitore
Nome del file: Manuale Sintel Fornitore .doc
Percorso: Home >> Help&FAQ>> Guide e manuali

Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai Manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

Inoltre è possibile avere ulteriori informazioni seguendo il seguente percorso:

Home >> Sintel >> Normativa.

Qui è a disposizione degli utenti la DGR IX/1530 del 6/4/2011 (pubblicata su BURL ordinario 15/2011) che istituisce le "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma per l'e-Procurement denominata sistema di intermediazione telematica (SINTEL) di Regione Lombardia (art. 1, c.-bis, l.33/2007)"

Per la richiesta di informazioni sull'uso del Sistema, i concorrenti potranno contattare l'Help Desk raggiungibile al numero verde 800.116.738 o fare riferimento al sito www.arca.regione.lombardia.it/, alla voce di menu contatti.

3.3 – Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, il concorrente deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma digitale in corso di validità rilasciata da un organismo appartenente all'elenco pubblico dei certificatori riconosciuti dal DigitPA, tutto ai sensi del D.Lgs n. 177/2009 e della ulteriore normativa vigente in materia.

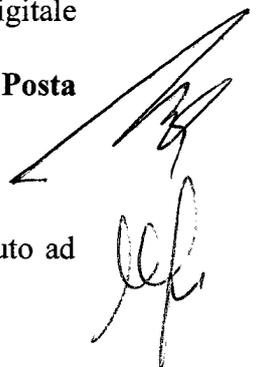
Per accedere ed utilizzare la piattaforma Sintel è necessario disporre di un collegamento internet con una velocità minima di 56 Kb/sec e l'utilizzo di strumenti hardware e software che presentino i seguenti requisiti tecnologici minimi:

- Personal Computer con le seguenti caratteristiche:
 - Processore Intel Pentium II o equivalente
 - Microsoft Windows 2000 oppure Microsoft Windows 95/98 o successivi;
 - Memoria RAM 128 MB;
 - Dimensioni dello schermo 15 pollici;
 - Abilitazione del browser alla navigazione in SSL a 128 bit;
 - Risoluzione dello schermo 800 x 600 e numero colori 256;
- Programma software Acrobat Reader, disponibile e scaricabile gratuitamente;
- Programma per la navigazione su internet ("browser") quale, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Microsoft Internet Explorer versione 5.5 oppure Netscape Navigator versione 4.7 oppure Mozilla Firefox versione 3;
- Scanner;
- Lettore di smart-card per l'uso della firma digitale (qualora i certificati di firma digitale non siano caricati su *token USB*).

È necessario per la registrazione di ciascun fornitore dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC).

3.4 – La registrazione a Sintel

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad



eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei “Manuali”, accedendo al portale della Agenzia Regionale della Centrale Acquisti all’indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it/, nell’ apposita sezione “Registrazione alla Centrale Acquisti >> Registrazione Imprese” ed in seguito a qualificarsi per la categoria merceologica dati” e per l’Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo di Milano.

La Registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l’obbligo di presentare l’offerta, né alcun altro onere o impegno.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) o Consorzio costituendo è sufficiente la Registrazione a Sintel della capogruppo mandataria senza che sia necessaria la Registrazione di tutti i soggetti facenti parte del R.T.I. o del Consorzio. Peraltro, l’operatore già registrato che intenda presentare offerta quale mandataria designata di un R.T.I. o Consorzio deve effettuare una nuova Registrazione (ad hoc) all’interno della quale vengono individuati gli operatori mandanti.

Salvo malfunzionamenti delle reti, dell’infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di Registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del rispetto dei termini previsti per l’invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla Registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell’offerta.

L’utenza creata in sede di Registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L’utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (user id e password) a mezzo della quale verrà identificato dal Sistema.

L’operatore ottiene l’utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta.

L’operatore ,con la registrazione e ,comunque, con la presentazione dell’offerta, si obbliga a dare per rato e valido l’operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all’interno del Sistema all’operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all’interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all’operatore registrato.

3.5 – Richiesta di informazioni e chiarimenti

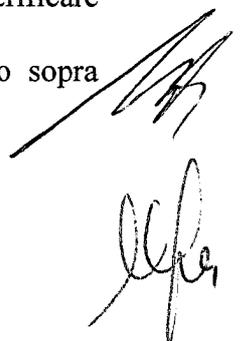
Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull’oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse all’Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo Borromeo per mezzo della funzione “**Comunicazioni della procedura**” presente sulla piattaforma Sintel entro il perentorio termine delle ore 12.00 del giornoXXXX.

Le risposte ai chiarimenti saranno comunicate a tutti i fornitori invitati alla procedura, attraverso la funzionalità “**Comunicazioni della procedura**”.

Tutte le comunicazioni nell’ambito della procedura di gara, fino all’aggiudicazione provvisoria dovranno avvenire per via telematica, attraverso l’apposito spazio all’interno di Sintel denominato “**Comunicazioni della procedura**” assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate del concorrente. Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all’interno di Sintel.

Le comunicazioni inerenti la procedura potranno essere inviate soltanto nel modo sopra descritto.

3.6 – Forma e sottoscrizione dei documenti



Ogni documento relativo alla procedura deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Salvo diversa indicazione, ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dal concorrente in relazione alla presente procedura ed alla presentazione dell’offerta dovrà essere sottoscritto dal fornitore con la **firma digitale** di cui all’art. 1, comma 1, lettera s), del D.Lgs. n. 82/2005.

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità del fornitore verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale.

Qualora sia richiesto dal Sistema ovvero qualora il Fornitore preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione dei file aggregati in un unico file – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati – tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente.

La Stazione Appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l’esibizione di documenti originali e dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali;
- costituisce causa d’esclusione dalla partecipazione della procedura.

3.7 - La predisposizione e l’invio dell’offerta: avvertenze e indicazioni generali

L’offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse all’A.O. “San Carlo Borromeo di Milano in formato elettronico attraverso la piattaforma SinTel. La redazione dell’offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell’apposita procedura guidata di SinTel, che consentono di predisporre:

- **una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;**
- **una busta telematica contenente la documentazione tecnica;**
- **una busta telematica contenente l’offerta economica.**

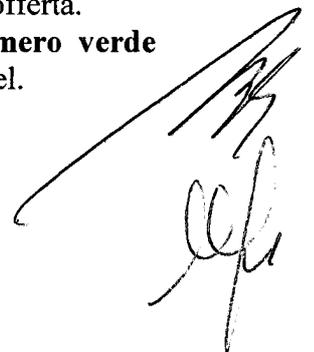
Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l’offerta dovrà essere inviata attraverso SinTel. Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SinTel non comporta l’invio dell’offerta alla stazione appaltante. L’invio dell’offerta avverrà soltanto mediante l’apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su SinTel della documentazione che compone l’offerta. Si suggerisce al Concorrente di verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da SinTel per procedere all’invio dell’offerta. In ogni caso SinTel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell’offerta.

SinTel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell’offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d’uso del Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell’offerta.

E’ messo a disposizione dei Concorrenti un Help Desk, raggiungibile al **numero verde 800.116.738** esclusivamente per ottenere assistenza tecnica circa l’utilizzo di SinTel.

3.8 - Termine per l’invio dell’offerta



L'offerta e la documentazione che la compone dovranno essere inviate e fatte pervenire all'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Carlo Borromeo di Milano" esclusivamente attraverso SinTel entro il **termine perentorio delle ore 16:00 del giorno XXX**

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine ed in altra forma, anche per causa non imputabile al Concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura. E' in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, **pena l'esclusione** dalla presente procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da SinTel, come risultante dai log del Sistema. Il Concorrente che ha presentato l'offerta può richiedere di ritirarla entro il termine previsto per la presentazione, mediante apposita richiesta scritta da inviare al Responsabile Unico del Procedimento.

Il fornitore potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Se il concorrente non dovesse presentare una nuova offerta, la precedente offerta ritirata non potrà essere presa in considerazione e il concorrente pertanto non parteciperà alla procedura. Se si inserisce una nuova offerta usando Sintel, non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro: automaticamente annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") sostituendola con la nuova.

I concorrenti esonerano l'Azienda Ospedaliera "san Carlo Borromeo", Lombardia Informatica S.p.A. e il Gestore di SinTel da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere SinTel e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Saranno **escluse** le offerte irregolari, equivocate, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o, comunque, inappropriate.

La stazione appaltante si riserva facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora vengano riscontrate anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a SINTEL o che impediscano di formulare l'offerta o di proseguire la procedura di gara.

5 – CONTENUTO DELL'OFFERTA

5.1. Busta 1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Servendosi dell'apposita procedura guidata presente sul sistema, il fornitore deve redigere, sottoscrivere e caricare sul Sistema, nell'apposito campo "**Documentazione Amministrativa**", i documenti e le dichiarazioni che seguono, firmate digitalmente dal legale rappresentante della società:

1) a pena di esclusione (requisiti di ordine generale ex art. 38 – 39 dlgs 163/2006) tutte le dichiarazioni contenute nel modello Alfa ivi allegato quale parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante o procuratore fornito dei poteri di rappresentanza legale del concorrente (in tal caso allegare in pdf una copia della procura).

2) a **pena di esclusione: (requisiti di capacità tecnica professionale ex art. 41)** apposita dichiarazione di aver espletato negli ultimi 3 anni 2010 -2011 - 2012 almeno due servizi di gestione bar o ristorante presso Enti Pubblici o Aziende ospedaliere

In caso di RTI tale requisito dovrà essere posseduto almeno dalla mandataria

3) a **pena di esclusione** tenuto conto dell'entità della specificità del servizio da affidare, dichiarazione di possesso di un fatturato nell'ultimo triennio (alla data di pubblicazione del bando) per attività di gestione bar di almeno 150.000,00 €
in caso di ATI tale requisito deve essere posseduto almeno in misura maggioritaria dalla mandataria;

4) a **pena di esclusione:** documentazione attestante la messa a disposizione di un deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta, pari al 2% dell'importo totale posto a base d'appalto, costituita secondo le modalità indicate nel presente disciplinare.

5) a **pena di esclusione:** dichiarazione di un fidejussore (istituto bancario, o compagnia di assicurazione ovvero intermediario finanziario autorizzato) dell'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la relativa cauzione definitiva prevista dall'art.113 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., valida fino al termine del rapporto contrattuale;

In caso di ATI si veda il successivo articolo "Garanzia a corredo dell'offerta (cauzione provvisoria)";

6) a **pena di esclusione:** quietanza di avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nell'entità e secondo le modalità previste dalla Deliberazione del 21.12.2011.

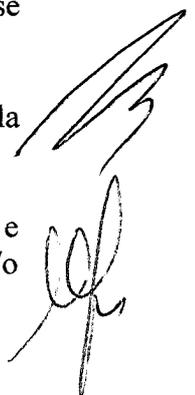
A seconda della modalità di pagamento (on-line o con versamento sul conto corrente), la quietanza è rappresentata, rispettivamente, dalla copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal Servizio riscossioni e contributi, oppure dall'originale della ricevuta del versamento o fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia del documento di identità valido.

In caso di ATI si veda il successivo articolo "Modalità di versamento del contributo all'Autorità";

7) a **pena di esclusione** (requisiti di capacità economica ex art. 41 dlgs 162/2006) almeno due dichiarazioni di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs.358/93 che attestino la solidità economica e finanziaria della ditta. Qualora le ditte non possano presentare la seconda referenza dovrà specificare i motivi nella dichiarazione e presentare, oltre alla sola referenza bancaria, l'ultimo bilancio approvato corredato dalla relazione del collegio sindacale (ove esistente); l'Ao si riserva di valutare la documentazione di bilancio per ravvisare se risulta soddisfatto.

8) originale, o copia conforme all'originale ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, della certificazione di qualità per beneficiare della riduzione della cauzione provvisoria;

9) dichiarazione, ai sensi della normativa vigente in materia di "**accesso agli atti**" (L. 241/90 e ss.mm.ii.), inerente quali informazioni, tra quelle fornite, costituiscono segreto tecnico e/o



commerciale, con conseguente esclusione del diritto d'accesso. In tal caso l'offerente dovrà allegare motivata e separata dichiarazione inerente la segretezza o meno della documentazione tecnica o parti di essa (specificare il riferimento alle pagine (da.....a)..... da secretare) ai sensi dell'art.13 comma 5 lett.a) D.Lgs.163/06 s.m.i.;

In caso di ATI si produca un'unica dichiarazione firmata da tutti i componenti dell'ATI.

10) dichiarazione resa tramite Piattaforma Sintel di completa accettazione dei termini e delle condizioni di cui alla documentazione di gara relativa alla presente procedura.

11) dichiarazione di aver tenuto debito conto di tutte le condizioni logistiche, attuali e future, e di tutte le circostanze connesse all'esecuzione del contratto che possono avere influenza sulla determinazione dei costi e quindi del canone proposto.

12) dichiarazione di essere a conoscenza che all'interno dell'Azienda è presente il servizio di distributori automatici di bevande calde, fredde ed alimenti, e di non aver nulla da obiettare al riguardo quale aggiudicataria della concessione;

13) Modello GAP compilato e sottoscritto in ogni sua parte (allegato)

14) sottoscrizione del Codice Etico degli Appalti Regionali (all. 2)

15) dichiarazione di impegno a realizzare a suo carico, tutte le eventuali opere edili, canalizzazioni, impiantistica e gli allacciamenti comprese autorizzazioni amministrative e quant'altro necessario per l'inizio dell'attività;

16) dichiarazione che la ditta concorrente ha tenuto debito conto di tutte le condizioni logistiche, attuali e future, e di tutte le circostanze connesse all'esecuzione del contratto che possono avere influenza sulla determinazione dei costi e quindi del canone proposto.

In caso di ATI: tutte le società facenti parte del raggruppamento, anche se non ancora costituito, dovranno **ciascuna** produrre i documenti di cui sopra **a pena di esclusione**;

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in apposito plico, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con nastro trasparente adesivo e dovrà recare la dicitura: **busta A) "contiene documentazione amministrativa"**.

In caso di scarsa o incompleta presentazione della documentazione amministrativa richiesta, il seggio di gara ha la facoltà di richiedere ai concorrenti di presentare documentazione amministrativa integrativa entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione dalla gara.

5.2. Busta 2: DOCUMENTAZIONE TECNICA

Nel campo denominato "**Documentazione Tecnica**" si dovrà allegare, **a pena di esclusione** unico file formato .zip firmato digitalmente, la documentazione tecnica comprovante i requisiti tecnici richiesti a pena di esclusione.

La relazione che deve contenere la documentazione concernente i dati tecnici di quanto offerto, completa di depliant illustrativi nel suo complesso non dovrà superare le 100 pagine e dovrà essere redatto con una dimensione di carattere di minimo 10 pt. Lo stesso dovrà essere predisposto seguendo l'ordine di cui all'art. 6.1.1.

Il progetto tecnico, comprensivo dei predetti documenti, dovrà, a pena di esclusione, essere dettagliato nell'illustrazione, senza limitarsi a riportare la dicitura "come da capitolato", o ancora limitarsi a richiamare le singole prestazioni oggetto dei servizi previste nel presente capitolato, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi.

In particolare la documentazione tecnica dovrà contenere :

- a) Relazione tecnica riguardante le soluzioni proposte con particolare riferimento ai criteri organizzativi ed operativi dei servizi che si intendono fornire per il bar / edicola.
In detta relazione dovranno altresì essere elencati i prodotti ed i relativi marchi di produzione che verranno posti in vendita nel suddetto bar, l'elenco degli arredi e delle attrezzature e l'eventuale opere murarie ed impiantistiche che la concorrente intende installare internamente;
- b) relazione circa l'indicazione della gamma di prodotti e relativa preparazione riguardanti il buffet freddo, gastronomia, gelateria e dolci, con riferimento alla Qualità e gamma dei prodotti senza glutine, diabetici e biologici offerti;
- c) Proposte progettuali migliorative delle aree adiacenti al bar sotto il profilo del comfort e della qualità del servizio agli utenti dell'esercizio nonché di sostegno e di fornitura di servizi di ristoro ad iniziative (convegni, seminari, ecc..) organizzate dall'Azienda o da soggetti autorizzati.
- D) composizione di menu per il ristoro dei donatori del sangue con indicazione del prezzo offerto per ognuno di essi

5.3. OFFERTA ECONOMICA

Nell'apposito campo "**Offerta Economica**" presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente, a **pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica al rialzo della base d'asta secondo le modalità sotto specificate.

L'offerta economica dovrà contenere il canone annuale complessivo che si intende pagare all'Azienda, che non potrà essere inferiore a Euro 130.000,00 (centotrentamila/00).

Indicazioni vincolanti per la formulazione dell'offerta economica

- Il concorrente dovrà inserire nel campo "Dettaglio prezzi unitari offerti" i Moduli di offerta economica e Modulo di eventuali proposte integrative/migliorative (a titolo interamente gratuito), o quant'altro l'impresa ritenesse opportuno ed utile al fine di offrire una organizzazione più funzionale ed efficiente del servizio di che trattasi, in caso di R.T.I. solo dalla Capogruppo, allegato sulla Piattaforma, pena l'esclusione dalla gara. Tali moduli dovranno essere firmati digitalmente.

- L'importo complessivo offerto da indicare in piattaforma dovrà essere quello relativo all'intero periodo contrattuale (48 mesi) comprensivo di tutti i moduli richiesti anche quelli opzionali, al netto dello sconto unico percentuale e al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza. Al termine della compilazione dell'offerta economica Sintel genererà un documento in formato .pdf che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale e quindi sottoscritto con firma digitale dal sottoscrittore del Modulo di autocertificazione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o consorzio stabile di concorrenti il file .pdf generato automaticamente dalla piattaforma Sintel deve essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (o dal procuratore generale o speciale, i cui poteri dovranno essere comprovati mediante invio di copia della procura nella documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria o del consorzio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo da costituirsi o consorzio ordinario di concorrenti l'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o procuratore generale o speciale, come sopra indicato) di tutte le imprese raggruppande o consorziate.

L'offerta dovrà avere, pena esclusione, una validità di almeno 180 giorni consecutivi dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte

Nel caso di differenza tra la cifra offerta inserita in piattaforma e nel documento allegato nel campo "Dettaglio prezzi unitari offerti" ai fini della graduatoria stilata dalla piattaforma farà fede la cifra inserita in piattaforma.

Per favorire lo snellimento dell'iter procedurale le ditte offerenti potranno presentare in tale sede le giustificazioni a corredo dell'offerta di cui all'art. 87, comma 2 D.Lgs n. 163/2006 attraverso la presentazione di una relazione analitica contenente gli elementi costitutivi dell'offerta presentata e recante le giustificazioni relative alle voci di prezzo e gli altri elementi di valutazione dell'offerta medesima.

L'offerta economica dovrà essere inserita in apposito spazio e caricato in piattaforma formato PDF e sottoscritto con firma digitale.

I prezzi determinati all'atto dell'assegnazione saranno soggetti ad adeguamento ISTAT

6- MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

6.1 - CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione di cui al D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

Gli elementi di valutazione che vengono presi in considerazione per la valutazione dell'offerta sono:

- qualità max 30 punti suddivisi in ulteriori elementi valutativi come meglio specificati nelle schede tecniche relative a ciascun lotto allegate;
- prezzo max 70 punti

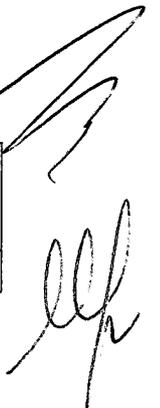
L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

6.1.1 - VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI

Al progetto tecnico verrà attribuito un punteggio complessivo massimo pari a 30.

Il punteggio tecnico verrà attribuito con riferimento ai seguenti parametri, nonché rispetto a criteri di completezza, coerenza e alle soluzioni adottate nell'organizzazione del servizio per contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività svolte:

1	Criteri organizzativi ed operativi dei servizi che si intendono fornire per il bar / edicola.	Max punti 10
1.1	organizzazione del servizio, turnistica e caratteristiche personale	4



1.2	Arredamento e arredi interni	3
1.3	Qualità delle attrezzature e di impianti	3
2	Gamma dei prodotti	Max punti 6
2.1	Qualità dei prodotti e marchi proposti	3
2.2	Utilizzo di prodotti bio, dietetici senza glutine,	3
3	Proposte migliorative	8
3.1	Proposte migliorative sotto il profilo del confort e qualità servizio utenti	3
3.2	Scontistica e altre proposte a favore dei dipendenti	5
4	Servizi ai donatori	Max punti 6
4.1	Composizione dei menu	2
4.2	Costo del menu donatore	4

Ai fini del calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, verrà utilizzato per la valutazione dell'elemento qualitativo il metodo aggregativo compensatore di cui al punto II), lett. a) punto 4 allegato P" del DPR n. 207/ 2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione di del D.lgs 163/2006

La commissione determinerà un'attribuzione discrezionale dei coefficienti in un unico valore per ciascun requisito e per ciascuna offerta. I coefficienti saranno trasformati in punteggio assoluti sulla base dei punti previsti per singolo parametro

** si chiarisce che ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai punti 3.2 e 4.2. verrà utilizzata la formula utilizzata per l'attribuzione del punteggio dell'offerta economica*

$$p = pM \times \frac{Pm}{P}$$

In cui:

p = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione

pM = punteggio massimo attribuibile

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione

Pm = prezzo migliore offerta.



Sotto il profilo tecnico funzionale, la Commissione valuterà gli elementi di natura qualitativa, attribuendo ad ogni caratteristica tecnica i punteggi a disposizione sopra riportati sino ad un massimo complessivo di 30 punti, che verranno assegnati nella seguente modalità:

il peso ponderale associato verrà determinato mediante il calcolo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, compresi tra 0 e 1, come di seguito indicati:

- Coefficiente = 1: caratteristiche/giudizio ottimale
- Coefficiente = 0,75: caratteristiche/giudizio buono
- Coefficiente = 0,50: caratteristiche/giudizio sufficiente
- Coefficiente = 0,25: caratteristiche/giudizio poco adeguato
- Coefficiente = 0: caratteristiche/giudizio non adeguato.

La somma dei valori degli elementi di natura qualitativa ottenuti dal prodotto tra i coefficienti e i relativi pesi ponderali assegnati e sopra indicati determinerà il valore complessivo dell'offerta tecnico-qualitativa.

6.1.2 - VALUTAZIONE DELL'ELEMENTO PREZZO

L'attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo (70 punti) verrà disposta alla ditta che avrà praticato con la seguente formula

$$p = pM \times \frac{Pm}{P}$$

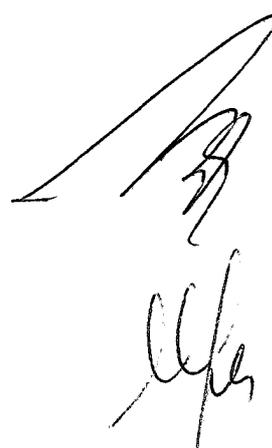
In cui:

p = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione

pM = punteggio massimo attribuibile (punti 70)

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione

Pm = prezzo migliore offerta.



Si procederà, infine, alla somma dei punteggi espressi per prezzo e caratteristiche tecniche, come sopra descritto; l'aggiudicazione della fornitura avverrà pertanto a favore della ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio più alto.

Nel caso due o più offerte ammesse abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo, ma siano diversi i punteggi parziali, verrà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per il prezzo. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio sia per il prezzo che per la qualità, si procederà, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24, ad una licitazione nella medesima adunanza tra essi soli, salvo procedere a sorte qualora gli offerenti in questione non fossero tutti presenti o ricusassero di prestarsi alla gara succitata.

In ossequio al principio del buon andamento, della trasparenza, semplificazione delle procedure e della *par condicio* fra i concorrenti, le offerte non possono essere condizionate e non saranno ammesse offerte alternative, pena l'esclusione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte anomale, troveranno applicazione gli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

L'aggiudicazione è subordinata, per quanto riguarda la stazione appaltante, all'osservanza **di quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.**, nonché al controllo di legge sulla relativa deliberazione e all'espletamento favorevole della vigente procedura "antimafia".

Tutte le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, lett. a e b del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i verranno trasmesse al n. di fax espressamente indicato negli allegati tecnici (modello Alfa) (in caso di A.T.I al n. di fax della capogruppo) del presente disciplinare, entro i termini ivi stabiliti tenuto conto che, se tali termini sono in scadenza in giorno festivo, si intendono prorogati al primo giorno feriale successivo.

ART. 7 – PROCEDURA DI GARA

L'apertura delle offerte pervenute entro il termine suindicato verrà effettuata presso il Servizio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera in data da concordarsi.

1. Sedute pubbliche

Alle sedute pubbliche potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti o i soggetti che esibiranno al Presidente di gara procura notarile (generale o speciale) o procura ex art.1392 cod.civ.

L'apertura, l'esame e la valutazione delle offerte pervenute saranno svolte dal seggio di gara che opererà attraverso la piattaforma SinTel, a garanzia della segretezza e dell'inalterabilità della documentazione inviata dai Concorrenti, nonché del tracciamento e della registrazione delle operazioni di gara.

In tale data, il seggio di gara verificherà la documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti (busta 1) al fine dell'ammissibilità alla gara e, fatto salvo quanto stabilito dall'art.48 comma 2 - ter del D.Lgs. 163/06 s.m.i., richiederà ad un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio effettuato dalla stessa piattaforma Sintel in automatico, di comprovare entro **dieci giorni (termine perentorio)** dalla data della richiesta medesima, ai sensi **dell'art.48 comma 1** del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria dichiarati.

Ai sensi della recente giurisprudenza del Consiglio di Stato, il seggio di gara è tenuto ad aprire anche le buste contenenti la documentazione tecnica, al fine di verificarne solamente il contenuto in conformità all'elencazione prevista dell'articolo del capitolato d'onere.

Pertanto, al fine di poter effettuare tale operazione sarà necessario ammettere con riserva il concorrente sorteggiato ai sensi dell'art.48 comma 1 D.Lgs.163/06 s.m.i., in quanto, diversamente, il sistema Sintel non consentirebbe l'apertura delle buste tecniche.

Terminata la seduta pubblica, la documentazione tecnica verrà trasmessa alla Commissione Giudicatrice costituita ex art. 84 dlgs 163/2006 per svolgere le valutazioni e l'assegnazione dei relativi punteggi e la redazione del verbale che, una volta chiuse le attività valutative, verrà trasmesso al RUP il quale riconvocherà i concorrenti per la seconda seduta pubblica, nella quale la Commissione Amministrativa procederà, previa lettura dei punteggi totali tecnici della Commissione Giudicatrice, all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi e, se prevenute, anche di quelle off-line, oltre a quanto di seguito:

1. alla sommatoria dei punteggi (tecnico + economico) e lettura della graduatoria finale – i calcoli saranno effettuati fino alla seconda cifra decimale ;
2. alla proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio;
3. a disporre la trasmissione della graduatoria e delle relative offerte alla Stazione Appaltante (o Commissione ove istituita ai sensi dell'art. 88 comma 1-bis D. Lgs.163/06 s.m.i.) per le verifiche ex artt. 86 (criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse), 87 (criteri di verifica delle offerte anormalmente basse) e 88 (procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse) del D.Lgs.163/06 s.m.i., fatta salva l'ipotesi prevista dall'art. 86 c.4.

Ai sensi dell'art.88 comma 1 D.Lgs.163/06 s.m.i, la Stazione Appaltante (o la Commissione) richiederà per iscritto al/i concorrente/i le giustificazioni relative alle voci di prezzo dell'offerta, da presentare entro **17 giorni consecutivi (termine perentorio)** dalla data di invio della richiesta .

Ai sensi dell'art.88 comma 7, la Stazione Appaltante (o la Commissione) potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, di regola le prime tre, in ogni caso non oltre la quinta.

In seguito, applicando i criteri di legge, verrà determinata la soglia dell'anomalia, individuando, conseguentemente, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 le offerte eventualmente anomale.

L'offerta superiore alla base di gara non sarà considerata valida. In proposito si avverte che SinTel consente l'inserimento di un valore superiore alla base d'asta. Tuttavia in tali ipotesi SinTel avviserà il fornitore con un apposito messaggio ("alert").

Saranno ritenute nulle le offerte condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato, o tali per cui non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente.

2. Graduatoria

La piattaforma attribuirà automaticamente il punteggio economico e formerà la conseguente graduatoria provvisoria.

Il seggio di gara dichiarerà la provvisoria aggiudicazione e trasmetterà al Responsabile del Procedimento la graduatoria e tutta la documentazione della gara per il seguito.

Ai concorrenti classificati al primo e al secondo posto, qualora non già estratti ai sensi dell'art.48 comma 1, sarà chiesto di comprovare entro **dieci giorni (termine perentorio)** dalla data della richiesta medesima, ai sensi **dell'art.48 comma 2** del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria dichiarati ai sensi del fac-simile modello alfa, mediante presentazione della seguente documentazione probatoria:

per la capacità economica e finanziaria:

- estratti dei bilanci relativi agli esercizi 2010, 2011, 2012;
- copie delle fatture emesse nel citato triennio (minimo 5 massimo 10) inerenti i servizi/forniture effettuati nel settore oggetto della presente gara e scelti tra quelli indicati nel Modulo 1 di Autocertificazione.

Le autodichiarazioni rese saranno verificate dalla Stazione Appaltante presso gli Enti competenti, così come la comprova della capacità tecnica e professionale ex art.42 D.Lgs.163/06 s.m.i., verrà effettuata o presso gli enti /strutture destinatarie dichiarate in fase di partecipazione o, ai sensi dell'art.42 comma 1 lett.l) del D Lgs.163/06 s.m.i., nel caso di campionatura dichiarata conforme, la stessa potrà essere considerata come comprova.

Nel caso di esecuzione di urgenza, qualora la verifica dei requisiti abbia avuto esito negativo, la fornitura verrà interrotta e il contratto non verrà stipulato, fermo restando la facoltà della SA di chiedere all'aggiudicatario il risarcimento dei danni subiti.

L'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA, LA STIPULA DEL CONTRATTO

1. L'aggiudicazione provvisoria

Concluse le operazioni di gara, si provvederà a dichiarare attraverso la funzionalità presente in piattaforma l'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione provvisoria, sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta purchè valida.

Nel caso risultassero due o più offerte con uguale miglior punteggio finale, per l'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio la Commissione Amministrativa attiverà, seduta stante, la procedura prevista dall'art. 77 del R.D. 23/05/1924 n.827.

2. L'aggiudicazione definitiva

Previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicazione definitiva verrà disposta dal Responsabile del Servizio Provveditorato della Stazione Appaltante con proprio provvedimento a favore della migliore offerta non anomala.

La Stazione Appaltante potrà non aggiudicare l'appalto, previa congrua motivazione, per casi significativi di tutela dell'interesse pubblico quale, a titolo esemplificativo, l'eccessiva onerosità del prezzo indicato nell'offerta risultata aggiudicataria o se nessuna offerta risulti conveniente o idonea.

Nel caso venga riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese sia ai sensi dell'art.48 che dell'art.38 comma 1 D.Lgs.163/06 s.m.i., la Stazione Appaltante procederà con l'esclusione del concorrente ai sensi degli artt.79 e 48 del D.Lgs.163/06 s.m.i informando anche l'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici ai sensi dell'art.6 comma 1 D.Lgs.163/06 s.m.i..

Dell'esito della procedura di gara verrà data comunicazione all'AO mandante.

ART. 8 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Stazione Appaltante potrà sospendere o annullare il presente procedimento di gara, o non procedere all'aggiudicazione definitiva, in caso di scelta di adesione alle Convenzioni CONSIP o C.R.A..

ART. 9 – MODALITA' DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'AUTORITA'

Ai sensi della Deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture in materia di contributi in sede di gara "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23.12.2005 n. 266 per l'anno 2012", i concorrenti che

intendono partecipare alla procedura aperta in oggetto, sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del concorrente.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire con le nuove modalità in vigore dal **1° maggio 2010**, come da istruzioni operative elencate nel seguente sito:

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione>

Nel caso di RTI costituita il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo/mandataria. Anche nel caso di RTI non ancora costituita il versamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento; l'offerta contiene l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato ad una di esse, qualificata come capogruppo: il pagamento è eseguito da quest'ultima.

Con specifico riferimento alla gara in oggetto si comunicano i seguenti dati:
codice identificativo gara:

ART. 10 – GIUSTIFICAZIONI

L'Amministrazione potrà richiedere al concorrente le giustificazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima, con particolare riferimento a:

- a) economia del metodo di prestazione del servizio;
- b) soluzioni tecniche adottate;
- c) condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente;
- d) originalità del progetto;
- e) rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza e condizioni di lavoro;
- f) eventuali aiuti di stato legalmente attribuiti.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti economici e normativi risultanti dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per la zona stipulati dai sindacati comparativamente più rappresentativi come risultanti anche dalle tabelle di costo del lavoro determinate periodicamente dal Ministero del lavoro relativamente al CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi.

Eventuali scostamenti nella determinazione del costo complessivo del lavoro da parte dell'impresa offerente rispetto al costo medio del lavoro determinato nelle tabelle del Ministero del Lavoro dovranno essere rigorosamente giustificate con riferimento ai servizi oggetto dell'offerta e al personale previsto e non con dati medi aziendali oppure assumendo benefici non pertinenti all'offerta o condizioni future non rientranti nella disponibilità dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPCM n. 117 del 13.3.1999 saranno considerate inammissibili le offerte che presentino un costo orario della mano d'opera inferiore a quello previsto dalle vigenti tabelle ufficiali del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

ART. 11 – GARANZIE

11.1 - Cauzione provvisoria.

L'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2 % del valore complessivo stimato dell'appalto indicato all'articolo 2 (al netto dell'importo inerente l'eventuale periodo di prosecuzione oltre la scadenza), sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice

civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 75 c. 7 del d.lgs.163/2006. In caso di soggetti plurimi la cauzione potrà essere dimidiata ai sensi del citato art. 75 alla condizione che tutti i partecipanti siano in possesso della prevista certificazione di sistema di qualità.

11.2 – Garanzia definitiva

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 % dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 %, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 %; ove il ribasso sia superiore al 20 %, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %. La fideiussione bancaria, o la polizza assicurativa, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 40 c. 7 del d.lgs.163/2006. In caso di soggetti plurimi la cauzione potrà essere dimidiata ai sensi del citato art. 40 alla condizione che tutti i partecipanti siano in possesso della prevista certificazione di sistema di qualità.

12 - ADEMPIMENTI SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il concorrente aggiudicatario dovrà trasmettere entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione:

- idonea cauzione definitiva, costituita da garanzia fideiussoria del 10% dell'importo netto contrattuale ai sensi dell'art. 113 del dlgs 163/2006.

Il termine di cui sopra può essere, a richiesta motivata del soggetto aggiudicatario, prorogato per ulteriori dieci giorni, trascorso inutilmente tale termine è facoltà dell'Azienda Ospedaliera dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione. In tal caso, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta seconda classificata.

- modello GAP

- polizza assicurativa

- in caso di RTI/ATI /Consorzio la formalizzazione del raggruppamento ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 dlgs 163/2006

- dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del 445/2000 riportante i dati anagrafici dei familiari conviventi per ciascuno dei soggetti di cui all'art. 85 del dlgs 159/2011

13 – SPESE DI GARA E DI PUBBLICAZIONE

Tutte le spese conseguenti l'aggiudicazione della presente gara, ivi comprese quelle di bollo ed eventuali altri oneri fiscali, sono a carico della ditta.

Ai sensi degli articoli 32 comma 5 L.69/2009 art. 1 comma 31 L.190/2012 a art. 34 comma 35 DL 179/2012 (convertito con legge 221/2012) la ditta aggiudicataria , entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione è tenuta al rimborso delle spese sostenute dalla stazione appaltante per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani- Per la presente procedura si prevede una spesa di circa 1.100 €

Il capitolato generale d'oneri è visibile presso questa Azienda Ospedaliera.



Allegato 4
Cef.

CAPITOLATO DI GARA

Per la concessione a terzi della gestione del servizio Bar interno, market e rivendita giornali dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Carlo"

INDICE

PARTE I – DISPOSIZIONI TECNICHE

- art.1 Oggetto, durata e importo dell'appalto
- art.2 Locali e arredamento
- art.3 Oneri a carico del gestore
- art.4 Autorizzazioni
- art.5 Beni in vendita, igiene alimentare e conservazione degli alimenti
- art.6 Prezzi
- art.7 Orari di apertura
- art.8 Inattività dell'esercizio
- art.9 Requisiti del Personale da impiegare nel servizio
- art.10 Doveri del personale
- art.11 Sicurezza del personale
- art. 12 Rischi, responsabilità, assicurazioni

PARTE II – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

- art.13 Direttore dell'esecuzione
- art.14 Avvio del servizio
- art.15 Canone, modalità di fatturazione e pagamenti
- art.16 Subappalto
- art.17 Cessione del contratto
- art.18 Inadempienze e penali
- art.19 Risoluzione e recesso
- art.20 Foro competente

PARTE 1 DISPOSIZIONI TECNICHE

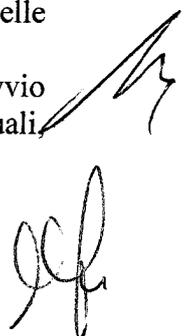
ART. 1 - OGGETTO, DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

La presente gara d'appalto ha per oggetto la concessione a terzi della gestione del servizio Bar interno dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Carlo (di seguito denominata Azienda) e gestione, negli stessi locali, dell'attività di rivendita giornali e periodici.

Il servizio è inteso a lotto unico. Al gestore viene trasferito l'esercizio del servizio ma non la titolarità dello stesso.

Il servizio di cui all'oggetto dovrà essere effettuato da parte del gestore con l'osservanza delle condizioni stabilite nel presente capitolato di gara.

Il contratto avrà durata di **48 mesi (quarantotto mesi)** a decorrere dalla data di effettivo avvio del servizio, salvo il caso di risoluzione, secondo quanto previsto dalle clausole contrattuali dal bando e dalle norme vigenti.



Alla scadenza il gestore sarà tenuto, qualora richiesto da questa Azienda, a prorogare il contratto fino all'individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a 180 giorni al fine di garantire l'indizione di una nuova procedura di gara.

Al termine del contratto tutte le attrezzature/macchinari/arredamento in uso ed eventualmente in giacenza presso l'Azienda saranno riconsegnati al gestore, con modalità da concordare e comunque in maniera tale da non pregiudicare la regolare attività di questa Azienda e senza oneri per l'Azienda.

Durante la vigenza contrattuale, l'Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 57 punto 5 lett. a) e b) del D.Lgs.163/2006 e smi.

Ai fini del presente capitolato si intende per:

- appalto:** affidamento della concessione del servizio oggetto del presente capitolato;
- Azienda:** l'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Carlo Borromeo di Milano";
- gestore:** impresa affidataria della concessione;
- DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Il servizio non è suddiviso in lotti:

- Lotto unico** bar interno , market e rivendita giornali

Canone annuale a base d'asta: € 150.000,00 oltre IVA

Canone complessivo totale (4 anni) : € 600.000,00 oltre IVA

ART. 2- LOCALI E ARREDAMENTO – CONSEGNA DEI LOCALI E RICONSEGNA

Il gestore del bar disporrà delle superfici come risulterà dal sopralluogo facoltativo e dalle piante cartografiche eventualmente allegate.

I locali del bar saranno - a cura e spese del gestore - arredati, attrezzati e forniti di quanto necessario alla continua, funzionale ed accurata conduzione dell'esercizio ed alla aggiornata ed efficiente offerta del servizio, nei tempi indicati dall'Azienda ed in accordo con la stessa.

Il Gestore si obbliga a dotarsi di arredamenti ed attrezzature conformi alle vigenti norme in materia di pubblici esercizi, sicurezza, igiene e sanità.

Il Gestore si impegna a vincolare tutti gli arredi, le attrezzature e quant'altro attinente alla gestione dell'esercizio all'uso cui sono destinati.

L'Azienda non può essere ritenuta in alcun modo depositaria di tutto quanto detenuto nei locali dell'esercizio, rimanendone la custodia e la detenzione a totale carico, rischio e pericolo del Gestore.

Eventuali lavori che si rendessero necessari per adeguare i locali a norme di legge esistenti o sopravvenute dovranno essere tempestivamente eseguiti a cure e spese del gestore, previa autorizzazione dell'Azienda.

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali nonché ogni riparazione sarà a carico spese e rischio del gestore

Consegna locali: I locali dovranno essere arredati e predisposti per l'avvio del servizio entro e non oltre 10 giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di consegna dei locali, pena l'immediata risoluzione del contratto, ai sensi del successivo art. 19 del presente capitolato di

gara. Resta inteso che alla data di avvio del servizio il gestore dovrà aver acquisito tutte le licenze/autorizzazioni/registrazioni previste dalla legge.

Solo in presenza di motivate ed oggettive circostanze che dovessero impedire al gestore la completa predisposizione di quanto necessario per l'avvio del servizio entro il suddetto termine l'Azienda potrà concedere un rinvio dell'inizio del servizio a data successiva ai 10 giorni prestabiliti.

Si evidenzia che l'Azienda si riserva di valutare in contraddittorio con il gestore, eventuali variazioni del *progetto per la predisposizione degli arredi e delle attrezzature*, ove ciò si ritenesse necessario e/o opportuno sotto il profilo dell'estetica, qualità degli arredamenti ed attrezzature, fruibilità dei servizi, ecc.

Riconsegna locali: Alla cessazione del rapporto derivante dalla presente gara, per qualsiasi causa, il subentrante, sia esso l'Azienda o imprenditore terzo, potrà accordarsi con il Gestore uscente per rilevare gli arredi, le attrezzature e gli altri beni mobili costituenti l'arredo dell'esercizio. In caso di mancato accordo sul rilevamento degli arredi e delle attrezzature, il Gestore si obbliga a rimuoverli a sua cura e spese entro 15 giorni dalla comunicazione effettuata dall'Azienda.

Eventuali danni riscontrati ai locali ed accessori in sede di riconsegna e non derivanti dal normale uso saranno posti a carico dell'aggiudicatario.

ART. 3 – ONERI A CARICO DEL GESTORE

Il gestore:

è tenuto all'uso esclusivo dei beni per il bar interno; pertanto, è fatto divieto di qualsiasi loro utilizzazione al di fuori dei locali assegnati o per scopi non inerenti al contratto;

dovrà provvedere all'acquisto di tutte le attrezzature e di tutti i beni necessari per il normale funzionamento dell'attività (bicchieri, tazze, ecc.);

dovrà provvedere alla pulizia dei locali e delle attrezzature, utilizzando prodotti idonei, (comprese vetrate, vetrinette, tavoli ecc.), soggiacendo ad eventuali direttive dell'Azienda;

è tenuto a smaltire a sue spese e in conformità alle normative vigenti tutti i rifiuti determinatisi a

seguito dell'esercizio del bar;

si obbliga ad effettuare, con cadenza almeno semestrale, un questionario di customer satisfaction della qualità percepita dall'utenza interna, il cui testo dovrà essere condiviso con il Direttore dell'Esecuzione. Gli esiti di tale indagine dovranno essere tempestivamente trasmessi al Direttore dell'Esecuzione, il quale potrà richiedere al gestore di porre in essere azioni di miglioramento (es.: sostituzione di prodotti; variazione e/o incremento tipologia prodotti offerti; cortesia degli operatori impiegati; ecc.). Il gestore ha l'obbligo di conformarsi alle richieste del Direttore dell'Esecuzione, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 18 del presente capitolato oltre all'eventuale risoluzione del contratto, come previsto all'art. 19 del presente capitolato;

il gestore dovrà rispettare tutte le disposizioni normative vigenti in materia di igiene e di sicurezza nonché le prescrizioni impartite dall'Azienda.

Le spese relative a corrente elettrica, acqua, riscaldamento e illuminazione nella situazione esistente alla consegna dei locali sono da intendersi incluse nel canone.

Questa Azienda metterà a disposizione del gestore un telefono collegato con la rete telefonica dell'Azienda abilitato alle sole telefonate interne nell'ambito dei servizi dell'Azienda con divieto di chiamate esterne.

E' data facoltà al gestore di installare a proprie spese un'utenza telefonica dell'esercizio bar con costi di allacciamento ed esercizio a propria cura e spese.

Sono a carico del gestore tutte le spese (imposte, tasse, concessioni, materiale di pulizia, divise, ecc.) e gli altri oneri relativi alla gestione con la sola esclusione delle utenze già comprese nel canone mensile.

Gli approvvigionamenti al bar (e/o magazzino) non devono ostacolare la normale attività ospedaliera.

In caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico dell'Azienda, per inadempienze o comunque per responsabilità del gestore, questi dovrà provvedere all'immediato e totale rimborso a favore dell'Azienda. In caso contrario, l'Azienda si rivarrà sul deposito cauzionale costituito dal gestore richiedendone poi la ricostituzione nella misura prevista. Qualora ciò non dovesse avvenire, l'Azienda potrà risolvere il contratto.

L'Azienda si riserva il diritto insindacabile del controllo sanitario del personale addetto al servizio bar nonché dei locali oggetto dell'appalto.

In caso di danni di consistente rilevanza per l'Azienda per qualsiasi causa, dovuti a colpa del gestore o dei suoi collaboratori o dipendenti, l'Azienda si riserva il diritto di risolvere "ipso facto" il contratto, di incamerare il deposito cauzionale e di richiedere il risarcimento danni.

La tutela del consumatore dovrà essere assicurata in applicazione del D.Lgs. 114/1998 s.m.i. e restante normativa vigente in materia e con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti ed alla visibilità dei prezzi.

ART. 4 – AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE E SANITARIE

Il gestore dovrà garantire la gestione delle attività oggetto di concessione facendosi carico di tutte le necessarie autorizzazioni/registrazioni di legge.

ART. 5 - BENI IN VENDITA, IGIENE ALIMENTARE E CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI

Il gestore si impegna ad utilizzare e somministrare prodotti di ottima qualità, appartenenti a marche di consolidata affidabilità alimentare.

È autorizzata la vendita di:

- dolciumi di qualsiasi specie e natura;
- bevande di qualsiasi specie e natura, purché analcoliche;
- panini e toast e simili;
- primi piatti caldi e freddi ed insalate;
- gelati confezionati;
- altri beni preventivamente autorizzati dall'Azienda, a suo insindacabile giudizio, su richiesta scritta del gestore: l'Azienda fornirà risposta negativa o positiva entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta stessa.

I beni da asporto devono essere:

- per le bibite: esclusivamente in bottiglie a rendere o lattine (non in contenitori in plastica);
- per generi alimentari (panini, dolciumi): in appositi sacchetti.

In particolare, per quanto riguarda le caratteristiche organolettiche del caffè, della pasticceria e dei prodotti utilizzati per la preparazione di panini, primi piatti caldi e freddi ed insalate, l'Azienda ha la facoltà di ampia verifica e può richiedere il cambio di qualità o di fornitore fino al raggiungimento del livello qualitativo richiesto.

È vietata:

- la vendita di bevande alcoliche e di tabacchi;
- la vendita di biglietti di lotterie di qualsiasi natura;




□ l'affissione di manifesti pubblicitari non inerenti i prodotti venduti e comunque i manifesti pubblicitari devono rientrare nella normalità per quanto riguarda le misure e non devono offendere il normale senso del pudore. Non potranno, comunque, essere affissi sui muri e sulle colonne;

□ l'installazione di macchine per videogiochi di qualsiasi genere

Scadenza: il gestore dovrà garantire la dismissione di tutti i prodotti scaduti, ritenendo con ciò vietata al somministrazione di qualsiasi prodotto oltre la data di scadenza indicata sulla confezione, ovvero, per i prodotti freschi, oltre il giorno di produzione, e per la frutta e la verdura oltre 3 giorni.

Non è consentita la preparazione di prodotti alimentari non previsti nell'autorizzazione sanitaria/registrazione dell'attività alimentare

Servizio a tavolini: previa autorizzazione scritta dell'Azienda, il gestore potrà collocare, nell'ambito dell'area messa a disposizione per la gestione del bar, tavolini e "sedute" per accogliere l'utenza, interna ed esterna, allo scopo di favorire un confortevole momento di relax durante la consumazione.

L'Azienda non riconosce accordi, trattative o vincoli contrattuali assunti dal gestore nei confronti dei fornitori.

Il gestore dovrà provvedere alla conservazione di tutti i prodotti alimentari, confezionati e non, rispettando le disposizioni di legge in materia.

I prodotti deteriorabili dovranno essere conservati in frigo secondo le temperature prescritte dalle norme.

I prodotti confezionati dovranno riportare sull'involucro l'indicazione del contenuto, degli ingredienti, inclusi gli additivi previsti dalla legge e la scadenza. Quest'ultima in particolare modo dovrà essere controllata e rispettata dal gestore anche per i prodotti sfusi e/o aperti.

I residui alimentari e altri scarti della produzione e somministrazione degli alimenti dovranno sostare negli ambienti del bar non oltre il tempo necessario alla lavorazione, preparazione e somministrazione quotidiana degli alimenti

Rivendita di giornali e riviste:

Il gestore nell'ambito degli spazi assegnati destinerà un idoneo spazio adibito a rivendita di quotidiani, giornali, periodici, riviste e libri. E' vietata la vendita di giornali, riviste e materiale pornografico.

ART. 6 – PREZZI

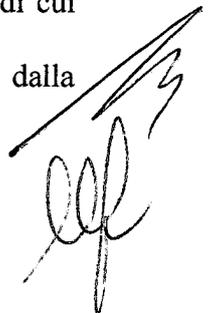
6.1. – Prezzi al pubblico

I prezzi iniziali dovranno essere preventivamente approvati dall'Azienda e dovranno essere allineati a quelli praticati negli esercizi pubblici circostanti.

Potranno variare annualmente, previa approvazione dell'Azienda, sulla base dell'andamento dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'ISTAT, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

Sono tassativamente vietate variazioni di prezzo non approvate preventivamente dalla Amministrazione.

6.2. – Prezzi ai dipendenti



I prezzi applicati nei confronti di tutti i dipendenti dell'Azienda e di loro accompagnatori, purché il pagamento delle consumazioni sia effettuato dal dipendente, dovranno essere ridotti almeno del 25,00% per tutti i prodotti serviti al banco (arrotondati ai 5 centesimi inferiori), pena la risoluzione del contratto.

Per dipendenti dell'Azienda si intendono i dipendenti dell'intera Azienda Ospedaliera "muniti di idoneo riconoscimento.

I listini prezzi al pubblico ed ai dipendenti dovranno essere esposti in modo ben visibile all'interno dei locali.

ART. 7 – ORARI DI APERTURA

L'orario di apertura minima del bar è così fissato:

tutti i giorni dalle ore 6.30 alle ore 21.00;

Nell'ambito di questo monte orario minimo, l'Azienda può disporre modifiche di orario in base a mutate esigenze comunicate per iscritto.

ART.8 – INATTIVITA' DELL'ESERCIZIO

Nel caso in cui questa Azienda intendesse realizzare importanti e complessi interventi di ristrutturazione del presidio ospedaliero tali da interessare anche l'area oggetto di gara l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di:

assegnare una nuova sede all'interno della struttura ospedaliera per l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato: in tale ipotesi il gestore dovrà spostare l'attività nella sede che gli verrà assegnata per l'espletamento del servizio, arredandola ed attrezzandola adeguatamente a proprie spese, sottoponendo previamente il relativo progetto all'Azienda per riceverne approvazione;

non assegnare alcuna nuova sede: in tale ipotesi il gestore non avrà diritto ad alcuna indennità e/o

risarcimento, fermo restando la sospensione dei pagamenti del canone proporzionalmente al periodo di inattività;

ART. 9 - REQUISITI DEL PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Azienda ed il personale addetto all'espletamento del servizio che lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del gestore.

Il gestore si impegna ad assumersi tutte le responsabilità relative al personale da adibire al servizio oggetto del presente Capitolato, che dovrà essere costituito da persone capaci e fisicamente idonee, in regola con le posizioni previdenziali I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. e provviste di assicurazione di legge.

Il gestore nell'espletare il servizio deve impiegare proprio personale qualificato, di assoluta fiducia e di provata riservatezza, che osservi diligentemente tutte le norme e disposizioni generali.

Il gestore ha l'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni economiche e giuridiche non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali e provinciali del settore di riferimento.

A richiesta dell'Amministrazione il gestore dovrà inoltre esibire i libri paga e matricola del personale addetto, le ricevute dei versamenti contributivi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia.

Il gestore è tenuto all'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia di igiene degli alimenti, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazioni degli operatori contro gli

infortuni, delle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, etc...), e dell'inquadramento contrattuale del personale.

Il gestore dovrà nominare entro la data di inizio del servizio, un proprio **Responsabile Operativo** (il cui nominativo e recapito telefonico devono essere segnalati al Servizio Provveditorato Economato, alla Direzione Medica di Presidio) disponibile in loco (con il sostituto in caso di sua assenza) rintracciabile nelle ore di apertura del servizio di tutti i giorni, che sia munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema che dovesse insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto.

Tutte le contestazioni di inadempienza fatte al Responsabile Operativo si intendono fatte direttamente al gestore.

Tutto il personale in servizio dovrà essere munito delle autorizzazioni sanitarie previste dalla normativa vigente, deve essere tecnicamente preparato e fisicamente idoneo.

Gli stessi addetti sono obbligati a tenere nei confronti degli ammalati, dei loro congiunti e di tutti coloro che frequentano l'esercizio un contegno irreprensibile, discreto, riservato e decoroso, comunque conformato alle regole della buona educazione e di rispetto per la specifica situazione nella quale viene svolto il servizio.

Il personale addetto al bar (servizio e cassa) dovrà essere sostituito entro 30 giorni dalla richiesta motivata ma insindacabile dell'Azienda qualora il comportamento tenuto non sia consono al normale funzionamento dell'Azienda. In ogni caso il gestore rimane il solo responsabile della conduzione dell'esercizio.

Ogni addetto deve mantenere uno standard elevato di igiene e pulizia personale indossando indumenti sempre puliti.

Il personale in servizio dovrà sempre essere munito di cartellino di riconoscimento identificativo dell'attività svolta e di apposita divisa

ART. 10 - DOVERI DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Il personale dipendente del gestore dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole:

- svolgere l'attività di competenza negli orari e tempi stabiliti;
- mantenere un comportamento adeguato all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri.

Il gestore dovrà dotare il proprio personale di una divisa da lavoro decorosa ed idonea dal punto di vista igienico e della sicurezza, e dovrà farsi carico del lavaggio della stessa.

Gli operatori dipendenti del gestore dovranno presentare sulla divisa il cartellino di riconoscimento.

ART. 11 - SICUREZZA DEL PERSONALE

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, il gestore è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

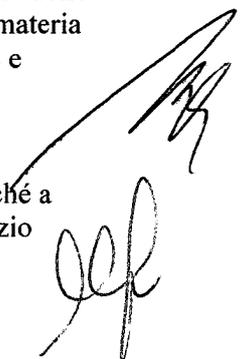
In particolare, il gestore deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, inoltre deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette sia dei terzi.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. viene allegato il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze** per l'Azienda e le Ditte partecipanti (pre-DUVRI).

Il gestore dovrà elaborare con l'Azienda appaltante il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che dovrà essere allegato al contratto d'appalto. Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, il gestore è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ART. 12 - RISCHI, RESPONSABILITA', ASSICURAZIONI

Il gestore è tenuto a provvedere all'assicurazione del proprio personale contro gli infortuni, nonché a renderlo edotto dei rischi ai quali sarà esposto nello svolgimento dell'attività comprese nel servizio



oggetto del presente Capitolato.

Il gestore sarà altresì responsabile per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti dovessero arrecare a beni o persone nello svolgimento delle attività comprese nel Servizio oggetto del presente Capitolato.

Il gestore dovrà pertanto presentare, prima della stipulazione del contratto, **copia di idonea polizza assicurativa**, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni, arrecati a persone o cose. La mancata presentazione delle coperture assicurative impedirà la stipulazione del contratto; in tal caso si disporrà la decadenza dall'aggiudicazione e l'affidamento del servizio alla seconda impresa in graduatoria.

Il risarcimento di eventuali danni prodotti dal gestore nei confronti dell'Azienda potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione dell'Azienda competenti in materia.

Qualora il gestore, o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo al gestore.

PARTE II - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 13 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In deroga a quanto previsto dall'art. 10, comma 1 e dall'art. 119 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita:

- per gli aspetti igienico/sanitari e di qualità: Direttore Medico di Presidio o a persona da lui incaricata;

- per gli aspetti gestionali: Direttore Servizio Provveditorato Economato o persona da lui incaricata.

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità a quanto previsto nel presente capitolato di gara.

A tal fine il Direttore dell'Esecuzione svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra indicati.

In particolare il Direttore dell'Esecuzione dovrà:

redigere, in contraddittorio con il gestore, specifico verbale di avvio dell'esecuzione del contratto (ai sensi dell'art. 14 del presente capitolato);

attestare il regolare adempimento degli obblighi contrattuali;

riferisce al RUP sugli eventuali inadempimenti e sull'applicazione delle penalità (ai sensi dell'art. 18 del presente capitolato).

Art. 14 – AVVIO DEL SERVIZIO

A seguito della sottoscrizione del contratto verrà redatto dal Direttore dell'Esecuzione specifico **verbale di consegna dei locali** in contraddittorio con il gestore.

Il servizio dovrà essere attivato entro 10 (dieci) giorni naturali, continuativi e continui decorrenti dalla data di consegna dei locali, come disciplinato dall'art. 2 del presente capitolato.

Art. 15 –CANONE, MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI.

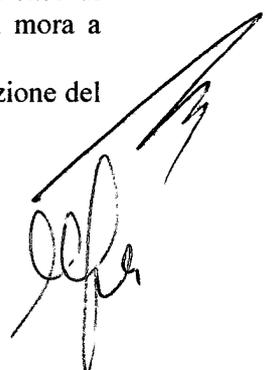
Il canone offerto dall'aggiudicatario e fissato nel contratto dovrà essere versato anticipatamente entro il quinto giorno non festivo di ciascun semestre presso la Tesoreria dell'Azienda.

Detto canone è comprensivo di tutti gli spazi e locali a disposizione nonché degli oneri per energia elettrica, acqua, riscaldamento, condizionamento e illuminazione, come precedentemente. In caso di ritardato pagamento, il gestore è tenuto a pagare, senza bisogno di diffida, gli interessi di mora a decorrere dal giorno di scadenza.

Il mancato pagamento del canone oltre un massimo di 60 giorni comporta l'automatica risoluzione del contratto.

Il canone decorre dalla data di presa in consegna.

Il canone di aggiudicazione rimarrà invariato per la durata di un anno.



Art. 16 - SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Ciascuna Impresa partecipante dovrà dare indicazione in sede di offerta del servizio o parte del servizio che intende subappaltare e la relativa misura percentuale.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

E' fatto obbligo del gestore di trasmettere all'Azienda, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da questo corrisposto al subappaltatore.

Il gestore non può applicare all'impresa subappaltatrice un ribasso superiore al 20%. Il ribasso applicato dovrà essere espressamente indicato nel contratto di subappalto. E' vietato il subappalto senza il consenso scritto dell'Azienda. L'eventuale subappalto non autorizzato comporterà il diritto per l'Azienda di risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute. In caso di subappalto autorizzato resta ferma la responsabilità dell'Impresa contraente che continua a rispondere di tutti gli obblighi contrattuali assunti verso l'Azienda.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

Art. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto. Il gestore è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto.

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Azienda il diritto a risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Qualora l'Impresa aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fondi con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative della fornitura nonché copia dell'atto di cessione o fusione.

Art. 18 - INADEMPIENZE E PENALI

L'Azienda - su indicazione del Direttore dell'Esecuzione del contratto - si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale da € 50,00 a € 1.000,00 in caso di disservizi e/o inadempienze contrattuali documentate.

In particolare la penale è comminata dal R.U.P. sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione.

È ammessa, su motivata richiesta dell'aggiudicatario, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo o l'inadempienza non è imputabile all'aggiudicatario, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Azienda. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'aggiudicatario.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Azienda su proposta del Direttore dell'Esecuzione, sentito il R.U.P.

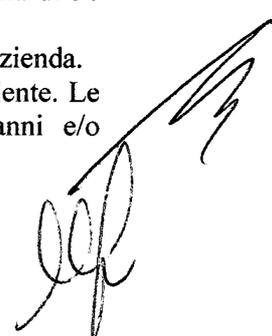
L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti dell'Impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'Impresa ha in corso con l'Azienda.

Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva. Nel caso di incameramento parziale o totale della fusione, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda.

L'impresa è soggetta a penalità senza obbligo di preventiva messa in mora da parte di questa Azienda.

Delle penali applicate verrà data comunicazione all'Impresa a mezzo di fax o mezzo equivalente. Le suddette penali non esimono la Impresa aggiudicataria da rispondere di eventuali danni e/o dell'effettuazione di interventi di ripristino su richiesta dell'Azienda.

In tutte le ipotesi di cui sopra l'Azienda si riserva altresì la facoltà di affidare ad altra Impresa



l'esecuzione della fornitura, restando a carico della Impresa inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda Ospedaliera a causa dell'inadempienza. L'impresa inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei servizi così acquistati.

Art. 19 - RISOLUZIONE E RECESSO

L'Azienda risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda;
- mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda in caso di rinnovo o proroga del contratto;
- mancata copertura assicurativa della polizza prevista dall'art. 10 del presente capitolato durante la vigenza del contratto;
- mancato allestimento dei locali e conseguente avvio del servizio entro il termine di cui al precedente art. 2 del presente capitolato;
- subappalto non autorizzato;
- cessione del credito;
- cessione del contratto;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci.

L'Azienda ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- il gestore non dia inizio al servizio alla data stabilita nel contratto;
- il gestore non impieghi attrezzature e/o prodotti con i requisiti previsti dal presente capitolato;
- per ripetute e reiterate inadempienze (superiori a due penali applicate) all'obbligo di uniformarsi alle indicazioni del Direttore dell'Esecuzione in relazione agli esiti dei questionari di customer satisfaction;
- per ripetute e reiterate inadempienze (superiori a tre penali applicate);
- il gestore si renda colpevole di frode e/o negligenza/inadempimento per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- il gestore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- il gestore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall'Azienda.

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal Direttore dell'Esecuzione, trasmessa al RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio.

Nessun indennizzo è dovuto all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione al gestore.

L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda si riserva di:

- interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio;
- procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario;
- affidare il servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta

dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara;
- procedere all'affidamento del completamento, in caso di fallimento o di indisponibilità di tutti i soggetti interpellati, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 163/2006, se l'importo delle prestazioni da completare e' pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 28 del medesimo decreto legislativo 163/2006, ovvero nel rispetto dei principi del Trattato a tutela della concorrenza, se l'importo suddetto e' inferiore alla soglia di cui all'articolo 28;

- procedere all'affidamento del completamento, qualora il fallimento dell'aggiudicatario o la risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo intervenga allorché le prestazioni siano già state rese per una percentuale non inferiore al 70 per cento, direttamente mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. 163/2006).

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa inadempiente mediante raccomandata A.R., con indicazione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'Impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda sui beni dell'Impresa.

Nel caso di minor spesa nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente.

Recesso

La stazione appaltante ha il diritto di recedere anticipatamente dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, comunicato con lettera raccomandata a.r.

Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Le prestazioni il cui valore e' riconosciuto dalla Azienda a norma del presente articolo sono soltanto quelle già accettate dal direttore dell'esecuzione prima della comunicazione del preavviso di cui sopra.

L'aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

In ogni caso di recesso l'aggiudicatario si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della prestazione in favore della Azienda.

Art. 20 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversi non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere fra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente il Foro di Milano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DR.SSA PERALDO DONATELLA

PER ACCETTAZIONE
LA DITTA, TIMBRO E FIRMA



PARERE DI REGOLARITA'

Proposta di delibera del Servizio APPROVVIGIONAMENTI
avente ad oggetto:: :

**Indizione di procedura aperta attraverso sistema telematico SINTEL per la concessione dei
locali adibiti a bar interno, market e rivendita riviste un periodo di 48 mesi**

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Procedimento attesta la regolarità tecnica della proposta di delibera sopra citata.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI
IL DIRETTORE
Dr.ssa Donatella Perillo

Data,

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario attesta la regolarità contabile e la copertura
economica della proposta di delibera sopra riportata.

IL RESPONSABILE
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
(Dott.ssa Patrizia Giani)

Data,

20 NOV 2013